



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 24 ottobre 2011 (25.10)  
(OR. en)**

**15913/11**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2011/0211(COD)**

---

**FSTR 61  
FC 47  
REGIO 103  
SOC 903  
CADREFIN 107  
CODEC 1779**

**NOTA PUNTO "I"**

---

del:	Segretariato generale
al:	Comitato dei Rappresentanti permanenti
n. prop. Comm.:	COM(2011) 482 definitivo
n. doc. prec.:	15900/11 FSTR 60 FC 46 REGIO 102 SOC 901 CADREFIN 106 CODEC 1777
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri in gravi difficoltà, o minacciati di trovarsi in gravi difficoltà, in merito alla loro stabilità finanziaria - Orientamento generale

---

1. Il 1° agosto 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri in gravi difficoltà, o minacciati di trovarsi in gravi difficoltà, in merito alla loro stabilità finanziaria (doc. 13400/11 FSTR 29 FC 29 REGIO 61 SOC 678 CADREFIN 66).
2. L'obiettivo della proposta è quello di modificare temporaneamente i tassi di cofinanziamento per finanziamenti dai Fondi Strutturali e dal Fondo di Coesione a beneficio degli Stati membri in gravi difficoltà, o minacciati di trovarsi in gravi difficoltà, in merito alla loro stabilità finanziaria.

3. La proposta è stata esaminata dal Gruppo "Misure strutturali" a più riprese, ma non si è giunti a compromesso sulla questione del periodo di applicazione di tale deroga, e successivamente è stata sottoposta al COREPER per orientamenti politici. In base al suggerimento riportato nella relazione della presidenza (documento 15385/1/11 REV 1) il COREPER del 19 ottobre 2011 ha trovato un compromesso consistente il periodo di applicazione della deroga dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013, e ha invitato il Gruppo "Misure strutturali" a mettere a punto il testo prima del Consiglio europeo del 23 ottobre 2011.
4. In seguito alla riunione del Gruppo il 21 ottobre 2011 e alla successiva procedura di approvazione tacita, tutte le delegazioni hanno approvato il testo del regolamento che figura nel documento 15900/11 FSTR 60 FC 46 REGIO 102 SOC 901 CADRFIN 106 CODEC 1777.
3. Si propone pertanto che il Comitato dei Rappresentanti permanenti:
  - approvi l'orientamento generale riguardante la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri in gravi difficoltà, o minacciati di trovarsi in gravi difficoltà, in merito alla loro stabilità finanziaria, riportato nel doc. 15900/11 FSTR 60 FC 46 REGIO 102 SOC 901 CADREFIN 106 CODEC 1777;
  - inviti la presidenza ad avviare i negoziati con il Parlamento europeo sulla scorta dell'orientamento generale al fine di pervenire a un accordo in prima lettura;
  - iscriva a verbale le dichiarazioni allegate al presente documento.

**1. Dichiarazione comune della Commissione e del Consiglio relativa all'incidenza sul bilancio**

Il Consiglio e la Commissione ritengono che il regolamento in questione debba essere altresì preso in considerazione nel contesto delle restrizioni di bilancio cui devono far fronte tutti gli Stati membri, che dovrebbero essere opportunamente rispecchiate nel bilancio dell'UE per il 2012 e il 2013. Ogni aumento di importo per i pagamenti derivante dall'entrata in vigore del regolamento in questione dovrebbe essere trattato attraverso la procedura che prevede che la Commissione presenti entro settembre 2012 cifre aggiornate in merito agli stanziamenti di pagamento nell'ambito della sottorubrica 1 b, utilizzi ove necessario lo storno globale per il 2012, fatte salve altre eventuali necessità nell'ambito di altre rubriche del quadro finanziario, e se ancora necessario a quel punto presenti un progetto di bilancio rettificativo a questo unico fine.

**2. Dichiarazione del Consiglio sul co-finanziamento e la prospettiva per il 2014-2020**

Il Consiglio conferma che il principio del co-finanziamento è un principio essenziale della politica di coesione, poiché assicura titolarità, responsabilità e la selezione di progetti che presentano il massimo valore aggiunto. Qualunque allentamento di questo principio dovrebbe pertanto essere eccezionale. L'attuale modifica è giustificata da una crisi senza precedenti che colpisce i mercati finanziari internazionali e dalla flessione dell'economia; essa non dovrebbe pregiudicare l'esito dei negoziati sul pacchetto legislativo della politica di coesione per il prossimo periodo di finanziamento.

---